

VareseNews

“Campi estivi”...anche per gli anziani

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2005

Lo scorso anno gli anziani erano invitati a frequentare i centri commerciali o le caserme dei vigili del fuoco. Quest'anno si sono attivati alcuni numeri **verdi utili** alle persone più a rischio per avere consigli su come sconfiggere il solleone.

In provincia di Varese, però, si è voluti andare oltre alla semplice segnalazione di buone norme o a recapiti telefonici. Con un progetto sperimentale, **l'Asl di Varese** vuole tentare un modello nuovo di assistenza, "pescando" sulle iniziative del territorio.

Otto Centri Diurni Integrati aprono le porte agli anziani, e a quanti si trovano in difficoltà durante il giorno, per offrire ospitalità, sostegno oltre a compagnia e a un'assistenza sanitaria.

Da Luino fino a Busto, i centri diurni (dallo scorso anno accreditati dalla Regione Lombardia) **fino al 31 agosto** diventeranno un punto di riferimento **dalle 9 alle 17**, offrendo agli ospiti protezione, sicurezza, un'alimentazione idonea ed occasioni di socializzazione: « Ogni Centro Diruno ha a disposizione una ventina di posti – spiega **Rita Nichele, operatrice del Melo di Gallarate, capofila del progetto** – Gli 8 centri ha elaborato un programma di attività di tipo culturale, ludico o di svago. Alcune strutture, inoltre, sono anche Residenze Socio assistenziali e possono, eventualmente, mettere a disposizione ospitalità notturna».

Gli otto centri diurni sono: **Casa Don Guanella di Barza d'Ispra** – Il **Centro Polifunzionale di Busto Arsizio** – La **Fondazione Bellora di Gallarate** – il **Melo onlus di Gallarate** – La **Fondazione Centro Accoglienza Anziani di Lonate Pozzolo** – la **Fondazione Mons. Comi di Luino** – il **Centro Diurno di via Maspero** e la **Fondazione Molina** entrambe di Varese. La rete è stata pensata su tutto il territorio provinciale con la sola eccezione di Saronno, con cui, comunque, sono attivati i contatti a livello di Uffici di zona. La partecipazione prevede solo il costo sociale dei pasti.

«Al termine dell'esperienza – commenta il **direttore sociale dell'Asl Lucas Maria Gutierrez** – stileremo un bilancio dell'attività anche attraverso un monitoraggio costante dell'iniziativa e il gradimento degli utenti. Così verificheremo la "bontà" dell'iniziativa a rete per riproporla il prossimo anno potenziata e, se necessario, migliorata».

Per l'Asl di Varese quella degli anziani è diventata una questione da risolvere in modo organico: «Ecco perchè già due anni fa ho deciso di stilare un "registro" delle fragilità – ricorda il **direttore generale Pier Luigi Zeli** – Vogliamo avere il polso esatto della situazione con la fotografia precisa delle sofferenze: a volte un anziano di 80'anni sta meglio di un giovane di 20»

Per accedere al **"Servizio di accoglienza diurna di sollievo temporaneo"** ci si può rivolgere ai servizi sociali comunali o direttamente agli otto centri: «Noi ci stiamo mobilitando per far conoscere quest'opportunità – sottolinea Gutierrez – i Centri diurni sono una risorsa preziosa ma ancora poco conosciuta»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

